

Cala Saccaia. Presidente e direttore puntano sul fotovoltaico: «È il primo progetto al mondo»

Pista ciclabile con pannelli solari

Iniziativa Cipnes: 3 chilometri coperti. Tutto pronto a giugno

Dodici milioni e spiccioli spalmati in tre progetti. È la nuova tappa "verde" del Consorzio industriale che investe anche a Spiritu Santu e Atza Ruja.

In bicicletta al coperto. Sotto una tettoia fatta con pannelli solari. Che poi sono minitasselli sistemati uno accanto all'altro, fino a formare un mosaico energetico. E lì, in riva al mare di Cala Saccaia, si può anche fare jogging. Giorno e notte. Settimo Nizzi lo dice alla fine. Ma cambia poco per il presidente del Cipnes: «Andiamo a realizzare la prima pista fotovoltaica al mondo». A tempo di record l'avvio dei lavori, perché al Consorzio industriale hanno deciso di tagliare il nastro a giugno 2012. Con le fonti rinnovabili, però, non finisce qui. Spalmati in tre progetti, studiati a tavolino dal direttore Aldo Carta, ecco gli investimenti "verdi" da 12.580.162 euro.

FOTVOLTAICO E SPORT. Tre chilometri di pista, dalla rotatoria del commissariato fino al Pozzo sacro. È il percorso ciclabile targato Cipnes (primo lotto). Ma non una pista qualsiasi: quella del Consorzio produrrà 2.379.126 kilowatt annui, energia verde che al Cipnes farà risparmiare molte bollette Enel. «Utilizzeremo il solare per l'autoconsumo», sottolinea Nizzi. Costi e ricavi



Da sinistra, il direttore Aldo Carta e il presidente Settimo Nizzi. Al Cipnes si investe sul fotovoltaico [A.S.]

vi del progetto sono stati calcolati in trent'anni. Quindi: a fronte di una spesa pari a 7.740.000 euro, l'ente di Cala Saccaia ne ricaverà 12.261.142 nello stesso periodo di tempo. Più 9.831.455 euro di contributi nazionali, in vent'anni. Insomma, alla fine della fiera, con il "fotovoltaico ciclabile" il Consorzio aggancerà un utile medio annuo di 295.720 euro. In tre chilometri di pista, illuminati di notte, verranno sistemati 18mila metri quadrati di pannelli che fungeranno da tettoia. Tutto sul lato mare, su terreni Cipnes, con due minitunnel per superare la rotatoria del Pozzo Sacro.

NELLA DISCARICA. È un pacchetto in tre parti, quello del duo Nizzi-Carta. Perché il fotovoltaico occuperà anche un ettaro a Spiritu San-

tu. Con una spesa di 2.418.817 euro si produrranno 1.112.661 kilowatt annui che, per trenta, fanno 33.379.842. Ovvero, energia che verrà utilizzata per gli impianti Cipnes, come la produzione di compost. Ogni dodici mesi, l'utile medio sarà pari a 147.956 euro. «Con questo progetto - spiega il presidente - riquilichiamo quasi tre ettari di discarica, visto che i cumuli di spazzatura saranno rivestiti con inerti (scarti dell'edilizia) e poi piantumati».

ATZA RUJA. Una stazione fotovoltaica prenderà forma pure nella cava di Atza Ruja, sul terreno che il Comune di Olbia ha ceduto al Cipnes. «In questo caso ci limiteremo a vendere l'energia prodotta, pari a 920,84 kilowatt annui, perché lì non abbiamo nostre strutture», osser-

va Nizzi. L'investimento è di 2.421.345 euro che daranno un utile annuo di 124.004 euro. Il presidente chiarisce: «Per realizzare i progetti stiamo partecipando a una gara regionale che mette a correre risorse Ue per le fonti rinnovabili. Ma nel caso in cui non otterremo i finanziamenti, chiederemo un prestito alla Cassa depositi e prestiti (la banca degli enti pubblici). Vuol dire che noi andiamo avanti ugualmente». I pannelli solari verranno sistemati anche nella facciata del Cipnes con un altro bando regionale. Costo: 650mila euro, di cui 400mila da dirottare su un avanguardistico impianto. Obiettivo: riscaldare e raffreddare i due piani del Consorzio spendendo la metà di quanto viene pagato oggi all'Enel.

Alessandra Carta

A Le Saline per dire "no" Centrale del gas: sabato scatta la mobilitazione



La centrale Galsi in una simulazione

Non la vogliono. Né a Venafiorita né su qualsiasi altro ettaro della città. Gli anti-Galsi di Olbia si sono organizzati, seguendo i "cugini" sulcitani, quelli di Porto Botte, dove il metanodotto dovrebbe "sbarcare" dall'Algeria. Sabato sarà protesta contro la centrale di compressione. Un "no" che passa da Le Saline, dove la spa ha deciso di sistemare la megacondotta pensata per spingere il gas fino a Piombino.

MOVIMENTO SPONTANEO. Si potrebbe dire che pure Olbia ha i suoi indignati. Sono gli anti-Galsi: su Facebook hanno fatto correre la voce della mobilitazione diventata adesso ufficiale. L'appuntamento è sabato a Le Saline, dalle 9 (lo stesso orario di Porto Botte). Al momento non figura un leader della manifestazione, ma nel social network sono già arrivati a 1.463 i tifosi del "no". Un profilo, questo, aperto da Maurizio Casula. Ecco il suo messaggio: «Che sia una manifestazione apolitica e apartitica».

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE. Sabato ci sarà di certo Monica Fois, la Civica che è presidente della commissione Attività produttive, lì dove le associazioni di categoria hanno cominciato l'opposizione a Galsi. «Il turismo - chiarisce la Fois - è legato sempre di più a una domanda ecosostenibile. Non è pensabile ipotizzare la nostra economia per una stazione di pompaggio che non dà lavoro e consegna le nostre imprese a una morte sicura». Prende invece tempo, Giovanni Cassita, consigliere comunale all'opposizione, in quota Riformatori. «Sulla centrale non ho sciolto le mie riserve, ma neppure acquisito tutti gli elementi per oppormi all'investimento», fa sapere il liberal democratico. Ragion per cui Cassita sabato non sfilerà. «Resta il fatto - sottolinea - che in Aula ho votato convintamente il "no" a Venafiorita: quella è una piana da salvaguardare».

LA GALSI. L'eco della doppia mobilitazione arriva a Milano. Tanto che dalla spa ricordano che «sono pubblicate sugli albi pretori dei Comuni interessati al metanodotto le procedure di esproprio», ovvero le terre che saranno confiscate per far passare le condotte del gas. Ovviamente, la comunicazione è solo un pretesto. Galsi manda la nota per ribadire che «il progetto ha ottenuto dal ministero dell'Ambiente una valutazione di impatto ambientale positiva».

A. C.

PADRONGIANUS

Pagando tra la storia del territorio

Nell'ambito della manifestazione Monumenti aperti, domenica pomeriggio è stata organizzata una pagaiata nel fiume Padrongianus, in cui si uniranno sport e cultura. «A partire dalle 14,30 effettueremo un'escursione in canoa nelle acque del fiume - spiega Alex Indragoli, del Gruppo Canoa Olbia - E ad accompagnarci nell'escursione ci saranno diversi storici, che spiegheranno ai partecipanti gli eventi più importanti del nostro territorio». L'invito è aperto a tutti, alle 14 al parco fluviale. (c. in.)

Strada di San Vittore. La ditta dovrà ripristinare il manto stradale della via cittadina

Domani si apre il cantiere

Giò Loddo: «Quello di Franco Puggioni è terrorismo mediatico»

Oggi dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione della strada provinciale nel rione San Vittore, in periferia nord di Olbia. L'assessore ai lavori pubblici, Giò Loddo, annuncia che è stata affidata l'opera a una ditta che dovrà ripristinare il manto stradale nel tratto di competenza della Provincia, ovvero dalla fine di via Veronese fino alla chiesa di San Vittore. La via di comunicazione in questione aspettava un intervento urgente da troppi anni, ed è stata più volte indicata dai cittadini del luogo come pericolosa e dissestata. L'amministrazione provinciale guidata da Sanciu può quindi fregiarsi di aver iniziato dei lavori estremamente utili.

LODDO ACCUSA PUGGIONI. Loddo però ha voluto approfittare dell'occasione per rispondere al Comitato di quartiere di San Vittore e al suo presidente, Franco Puggioni, reo, secondo l'esperto politico, di aver portato all'attenzione della stampa e degli enti locali il problema della strada e quindi accusato di «terrorismo mediatico». L'assessore bolia le rivendicazioni di Puggioni come «strumentali e demagogiche. Ci sono dei tempi tecnici da rispettare stabiliti dalla legge per gli affidamenti degli appalti e noi li abbiamo seguiti evitando forzature che in questi casi sono più che inopportune. Domani l'impresa prenderà possesso del cantiere per iniziare subito i la-

vori. Noi, in meno di un anno, ereditando il problema dall'amministrazione precedente, abbiamo asfaltato la strada in entrata e in uscita ed ora anche nel tratto centrale.

Respingiamo con forza il terrorismo mediatico messo in atto da mesi sulla strada di San Vittore. Non se ne può più di polemiche strumentali, la Provincia di Olbia Tempio sta lavorando infatti, con grande impegno da tempo sulla sistemazione della strada. Puggioni, che è un personaggio in cerca di visibilità, non avrà più motivo di lamentarsi, a meno che non trovi nuovi argomenti e in tal caso rispondere anche a quelli».

Claudio Chisu

AVO

Nel week-end la giornata dei volontari

Si celebra sabato prossimo la terza giornata nazionale dei volontari ospedalieri. Per l'occasione l'Avo cittadina organizzerà dei banchetti informativi all'ospedale Giovanni Paolo II (dalle 9 alle 19), nei centri commerciali Auchan e Billa, in piazza Mercato e nel mercatino rionale di via Sangallo (fino alle 13). Sarà l'occasione per illustrare l'attività dell'associazione. I volontari informano che non sono in corso raccolte di fondi. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 3299465528.

FOTO MAX SOLINAS

Il Meteo di Videolina

Con le sue 22 edizioni al giorno il Meteo di Videolina ci tiene aggiornati sulle previsioni del tempo, le condizioni dei mari e dei venti e le temperature in Sardegna

LOCALITÀ	MIN	MAX
Cagliari	15	15
Sassari	14	14
Oristano	17	17
Nuoro	12	12
Olbia	16	16
Villacidra	15	15

In collaborazione con:

OKky
I PREZZI PIÙ BASSI IN SARDEGNA

su SKY al CANALE 519

VIDEOLINA
www.videolina.it